

DISTRIBUTORI AUTOMATICI. Semplificate nel Lazio le installazioni di distributori automatici successive alla prima.

REGIONE LAZIO
DIPARTIMENTO ECONOMICO OCCUPAZIONALE
Direzione Regionale Attività Produttive
AREA 10 – COMMERCIO
Roma, 25 gennaio 2010

Prot. 1032
A tutti i Comuni del Lazio

Oggetto: Somministrazione mediante distributori automatici. Successive installazioni.

Con la presente si vuole porre l'attenzione sulla problematica, rappresentata da più parti, relativa alla somministrazione mediante distributori automatici con particolare riferimento alle installazioni successive alla prima.

A parere dello scrivente, dal combinato disposto degli artt. 6, primo comma, lett. n), 11, comma 12 della l.r. 21/06 e dell'art. 10, comma 4, del Regolamento regionale n. 1/2009, si evince che è necessario presentare la comunicazione per ogni installazione di distributori automatici in locali non destinati esclusivamente alla somministrazione di alimenti e bevande, dovendo indicare ogni volta l'ubicazione del locale dove sarà collocato il distributore stesso.

Peraltro, nell'ambito della propria autonomia, anche in attuazione del principio costituzionale del buon andamento della amministrazione, il Comune, vista la minore complessità delle successive istruttorie, comunque riconducibili alla prima, potrebbe prevedere un iter amministrativo semplificato per le successive installazioni di distributori automatici effettuati da parte dello stesso soggetto (per esempio prevedendo comunicazioni periodiche cumulative come da esempio di modello allegato).

Per quanto attiene al pagamento delle spese di istruttoria, si evidenzia che la materia rientra nelle competenze comunali pur ritenendo, lo scrivente, auspicabile una maggior uniformità dei regolamenti comunali nella definizione delle tariffe, tenendo conto che le istruttorie successive (per le ulteriori installazioni di apparecchi automatici) sono meno complesse ed, in ogni caso, connesse con quella iniziale.

Si coglie l'occasione per ribadire ancora, in conclusione, che, nel caso di vendita di prodotti alimentari attraverso distributori automatici è sempre necessario l'accertamento dei requisiti professionali.

IL DIRETTORE
(Igino Bergamini)